

Repertorio generale n. **74/2019** del **18/04/2019**

Fascicolo 1.19\2015\7

OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale ad interim per Direzione di progetto – rettifica decreto 209/2018 del 18/09/2018.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visti:

- la legge del 7/4/2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, - sulle unioni e fusioni di comuni”;
- le leggi regionali del 8/7/2015, n. 19 e del 12/10/2015, n. 32, inerenti le disposizioni in attuazione della riforma del sistema delle autonomie locali;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato nel corso della seduta del Consiglio metropolitano del 22/12/2014;

Richiamati:

- l'art. 1, c.8, della L. 56/2014 per il quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente e, tra l'altro, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 Tuel approvato col D.Lgs. 267/2000 s.m.i., relativi alle competenze del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 19 e 53 dello Statuto della Città metropolitana relativi alle funzioni del Sindaco metropolitano e al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 14 e 44 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevato che con proprio decreto R.G. 161/2018 del 04/07/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente con decorrenza dal 1° ottobre 2018, quale ulteriore intervento di un percorso di cambiamento della struttura organizzativa avviato alla fine dell'anno 2015;

Visto e richiamato il proprio decreto R.G. 174/2018 del 18/07/2018 recante “Conferimento incarichi dirigenziali” con il quale gli incarichi dirigenziali sono stati conferiti a tutti i dirigenti della Città metropolitana di Milano con contratto a tempo indeterminato, ad esclusione del dirigente collocato in aspettativa, con decorrenza dal 1° ottobre 2018 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell'Ente;

Dato atto che al punto 11 del dispositivo del suindicato decreto di conferimento incarichi era stato previsto il rinvio del conferimento degli incarichi delle direzioni di progetto ad un successivo atto, da assumersi entro il 30 settembre 2018;

Richiamato il proprio decreto R.G. n. 209/2018 del 18/09/2018, atti n. 216117\1.19\2015\7, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali *ad interim* relativi alle Direzioni di Progetto:

- al dr. Claudio Martino, la direzione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana;
- al dr. Antonio Sebastiano Purcaro, la Direzione del Progetto Sviluppo zone omogenee, supporto ai comuni e progettazione europea di area vasta;
- alla dr.ssa Cristina Pinoschi, la direzione Progetto Semplificazione e digitalizzazione;

Considerato:

- il dr. Antonio Sebastiano Purcaro ricopre attualmente gli incarichi di Segretario Generale, Direttore Generale, nonché *ad interim*: Direzione Area Pianificazione e Sviluppo Economico, Direzione del Settore Pianificazione territoriale generale e, da ultimo, la Direzione di Progetto Sviluppo zone omogenee, supporto ai comuni e progettazione europea di area vasta; il cumulo di tali incarichi non permette uno svolgimento adeguato dei compiti assegnati;
- che il dr. Dario Parravicini, direttore del Settore Sviluppo economico e sociale, trasporti e turismo all'interno dell'Area Pianificazione e Sviluppo Economico, si sta occupando in modo valido ed adeguato di temi afferenti lo sviluppo delle Zone omogenee e di diversi progetti comunitari;

Valutata l'idoneità del dr. Dario Parravicini, a ricoprire l'incarico *ad interim* della Direzione di Progetto *Sviluppo zone omogenee, supporto ai comuni e progettazione europea di area vasta* sulla base dei parametri previsti dal 2° comma dell'articolo 49 del vigente T.U. del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Valutata inoltre la necessità di procedere alla rettifica del decreto R.G. n. 209/2018 limitatamente al conferimento dell'incarico *ad interim* della Direzione del Progetto *Sviluppo zone omogenee, supporto ai comuni e progettazione europea di area vasta*, attualmente con titolare il dr. Antonio Sebastiano Purcaro, e da porsi in capo al dr. Dario Parravicini;

Dato atto che l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere revocato, prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso il sistema di valutazione, come previsto dall'art. 21, c.l, del D.Lgs. 165/01, per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente o per risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'art. 51 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

Rilevato che il dr. Dario Parravicini, non versa in alcuna situazione di inconfiribilità e incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 come da autodichiarazione da sottoscrivere all'atto del conferimento dell'incarico;

Visti :

- il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il comma 50 dell'articolo unico della legge 56/2014;
- il D.Lgs. 30/3/2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- il regolamento EU 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.lgs. n. 81/2008;

- il D.lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012;
- la L. n. 190/2012;
- il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”

Visti e richiamati altresì:

- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con particolare attenzione all’art. 44 “Conferimento di incarichi dirigenziali”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ente approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città metropolitana di Milano - triennio 2019-2021 , approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9/2019 del 18/01/2019;

Visto il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) dell’area dirigenza del 18/12/2018, con particolare riguardo agli affidamenti degli incarichi *ad interim*;

Su proposta del Direttore Generale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di conferire l’incarico dirigenziale *ad interim* relativo alla direzione **Progetto Sviluppo zone omogenee, supporto ai comuni e progettazione europea di area vasta** al dr. **Dario Parra-vicini**, dirigente della Città metropolitana con contratto a tempo indeterminato;
2. l’incarico dirigenziale di cui al punto 1 avrà decorrenza dal 1° maggio 2019 e fino alla fine del mandato amministrativo, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell’Ente;
3. di dare atto che a seguito delle elezioni per il rinnovo del Sindaco metropolitano, il dirigente continuerà ad esercitare le relative funzioni come disposto dal presente provvedimento fino a diversa determinazione del Sindaco neo-eletto;
4. di dare atto altresì che al dirigente compete il trattamento economico stabilito ai sensi dell’art. 10 del CCDI del 18/12/2018;
5. la contestuale delega al dirigente nella titolarità del trattamento dei dati personali nell’ambito delle competenze e attività attribuite, nonché la conseguente messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016, anche con l’ausilio e la consulenza

za del responsabile della protezione dei dati della Città metropolitana di Milano, giusto decreto n. 39/2018;

6. il dirigente attuerà gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 15 D.lgs. 33/2013 e s.m.i. secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
7. il conferimento al dirigente come sopra incaricati delle competenze previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni:

Il Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Firmato digitalmente da:SALA GIUSEPPE
Data:18/04/2019 12:49:30

Giuseppe SALA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Al Sindaco della
Città Metropolitana di Milano
Dr. Giuseppe SALA
Via Vivaio, 1
20122 - Milano

Oggetto: dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 (condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico)

Il sottoscritto **Dario Parravicini** in merito al conferimento dell'incarico ad interim di:

- Direzione del Progetto Sviluppo Zone omogenee , supporto ai Comuni e progettazione europea di area vasta

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi all'assunzione di detto incarico in alcuna delle situazioni di inconferibilità¹ e di incompatibilità², ai sensi degli artt. 3, 4, 7, 9 e 12 del D.lgs. dell'8 aprile 2013, n. 39.

2. Ai fini dell'accertamento di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

<i>Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta</i>	<i>Periodo di riferimento</i>

1 Per "INCONFERIBILITA'" si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2 Per "INCOMPATIBILITA'" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Il sottoscritto è consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che l'acquisizione di efficacia della nomina rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 19/04/2019

Firmato Dario Parravicini

Originale firmato gli atti